

LA DENUNCIA DEL CODACONS

Benzina record, in autostrada 2,40 euro Unimpresa: carburanti +20% dal 2021

LUIGI GRASSIA

Per i carburanti, come succede periodicamente, è tornata la fiammata dei prezzi alti, fino a 2,4 euro per la benzina in autostrada, come denuncia l'associazione di consumatori Codacons - anche se va riconosciuto che i carburanti sono fra i pochissimi beni di consumo che conoscono rincari ma anche ribassi, mentre tutti gli altri prezzi si muovono sempre e solo all'insù, al massimo possono fermarsi, ma non calano mai. Il Codacons comunica che «il 10 gennaio la benzina in modalità servito ha toccato i 2,409 euro al litro sulla A1, (2,319 euro il gasolio), un valore sfiorato anche sulla A21 con 2,399 euro/litro (2,299 euro il diesel)». In entrambi i casi la rilevazione si riferiva a un singolo impianto lungo le rispettive tratte. Tuttavia, spiega l'associazione, «diversi impianti autostradali vendono la benzina sopra i 2,3 euro al litro: 2,366 euro sulla A4, 2,359 euro sulla A14, 2,349 euro sulla A11, 2,345 euro sulla A7, 2,339 euro sulla A22, e 2,319 euro su A8 e A26. In modalità self service, invece, la benzina ha superato i 2 euro al litro presso diversi distributori: 2,039 euro sulla A14, 2,029 euro su A4 e A22, 2,009 euro sulla A1». Il ministero dell'Industria (Mimit) replica affermando che «il prezzo medio per la giornata negli oltre 20 mila distributori del Paese è stato pari a 1,699 euro per il gasolio e a 1,796 euro per la benzina, mentre il prezzo medio sulla rete autostradale è stato pari per il gasolio a 1,806 euro e per la benzina a 1,896 euro». Nel lungo termine, il Centro studi di Unimpresa segnala che in 4 anni il costo medio dei carburanti in Italia è aumentato del 20%. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

